

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
*Pier Luigi Pagliano*

IL SEGRETARIO  
*Gian Franco Ferraris*

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO

SEDE: 15010 PONTI (AL)

Il Sottoscritto Segretario dell'Unione Montana, visto gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- che la presente deliberazione:  
è affissa all'Albo pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi 15 giorni consecutivi  
(art.124, c.2, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO  
*Gian Franco FERRARIS*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci  
giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO  
*Gian Franco FERRARIS*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

**N. 15 del 21.11.2014**

#### OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONTRO IL DECLASSAMENTO DELL'OSPEDALE DI ACQUI TERME

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventuno** del mese di **novembre** alle ore 21.00 nella sala delle adunanze del Comune di Ponti, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto dell'Unione Montana, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio in seduta pubblica di prima convocazione.

N.	COGNOME E NOME	Pr.	As.	N.	COGNOME E NOME	Pr.	As.
01	BORREANI Walter	X		09	OLIVIERI Andrea	X	
02	CAGNO Angelo	X		10	PAGLIANO Piero Luigi	X	
03	GARBARINO Mauro	X		11	PANARO Giuseppe	X	
04	GOSLINO Valter	X		12	PAPA Nicola	X	
05	GRILLO Vittorio	X		13	PAROLDI Claudio	X	
06	IVALDI FABRIZIO	X		14	PESCE Gianguido	X	
07	MALERBA Celeste	X		15	ZOLA Claudio	X	
08	MORENA Mario	X					
		8				7	

con l'intervento e l'opera del dott. Ferraris Gian Franco, Segretario, (art. 20 comma 5 dello Statuto) il quale provvede alla redazione del presente verbale; riconosciuto legale il numero degli intervenuti in prima convocazione, il sig. Pier Luigi Pagliano, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**IL CONSIGLIO**

Presenti n. 15 Assenti n. –

**Preso atto** delle Linee generali della rimodulazione delle Reti Assistenziali, delle Strutture Complesse Ospedaliere e del Rilancio del Territorio presentate nella IV Commissione della Regione Piemonte (Commissione Sanità);

**Considerato** che dalla lettura degli atti sopra richiamati deriva il declassamento del Dipartimento di Emergenza e Accettazione del Presidio Ospedaliero “Mons. Galliano” di Acqui Terme a funzione di pronto soccorso semplice, con conseguente declassamento del Presidio Ospedaliero;

**Dato atto** che conseguentemente all’applicazione del predetto programma il Presidio Ospedaliero nel tempo potrebbe correre il rischio di perdere varie funzioni, quali Rianimazione, Chirurgia, Cardiologia, Unità di Terapia Intensiva;

**Sottolineato** che la Regione Piemonte è pervenuta all’adozione del citato piano di riordino senza le necessarie e indispensabili informazioni e consultazioni con i rappresentanti politici del territorio e la cittadinanza;

**Evidenziato** che, non tenendo in alcun conto la situazione territoriale e i collegamenti in rete già operativi, verrebbe riproposto il collegamento territoriale con Novi e Ovada anziché con Alessandria, naturale punto di riferimento per il nostro territorio;

**Ribadito** che il Presidio Ospedaliero di Acqui Terme serve un bacino di utenza reale stimato in 70.000/80.000 abitanti proveniente dalle province di Asti, Cuneo e Savona, per alcune aree delle quali (Valle Bormida, Langa Astigiana) il presidio di Acqui Terme rappresenta l’unico punto di emergenza raggiungibile in tempi che, secondo il Patto per la Salute, non richiedono l’impiego dell’Elisoccorso;

**Ribadito**, inoltre, che la peculiarità del territorio acquese, data la sua situazione oro-geografica, la mancanza di collegamenti autostradali, la presenza del turismo termale, la posizione baricentrica rispetto ad altri territori delle province di Asti, Cuneo e Savona, rende cruciale e importantissimo, per i cittadini, il mantenimento del DEA di primo livello con funzioni SPOKE;

**Evidenziato** che la perdita di tali funzioni, oltre a rappresentare un grave danno per i cittadini del territorio di riferimento, causerebbe un sovraccarico di attività non gestibile per l’Ospedale di Alessandria;

Il presidente del Consiglio Pagliano relaziona sulla riunione convocata oggi ad Alessandria con la presenza del Presidente della Regione Chiamparino e il Ministro Martina;

Interviene il consigliere Zola: tutti i politici hanno promesso di non declassare l’ospedale di Acqui e invece si è arrivati a questo risultato, non ho più fiducia nella politica, tutti noi ne risentiremo molto, sia i cittadini utenti sia il personale che ci lavora, ho parlato con alcuni dipendenti, sono demoralizzati e preoccupati;

Interviene il presidente Papa: è un problema che parte da lontano, l’ospedale di Acqui è sempre stato un punto di riferimento per una ampia zona, non solo l’acquese, la politica poco per volta ha smantellato un servizio di qualità, il risultato è che la gente non si fida più e si rivolge altrove, anche io sono molto deluso dalla politica. Noi sindaci dobbiamo essere in prima fila, anche il personale ha delle colpe perché non si sono mobilitati abbastanza, non siamo stati chiari su che tipo di ospedale vogliamo. Nonostante le ripetute rassicurazioni della Regione di non toccare l’ospedale di Acqui, il nuovo piano regionale prevede pesanti tagli, sono stufo di gestire scelte politiche che arrivano dall’alto;

Interviene il consigliere Zola: l’unione si deve far valere, penso che alle recenti elezioni provinciali l’unione avrebbe dovuto presentare un candidato unico, e puntare tutti in modo compatto su quello;

Interviene il presidente Papa: le elezioni provinciali sono state gestite dalla politica, ci abbiamo provato ma non abbiamo avuto possibilità;

Interviene il consigliere Panaro: dobbiamo agire non come 13 piccoli paesi ma come un centro di 10.000 abitanti, non dobbiamo fare un ordine del giorno generico;

Il presidente del Consiglio Pagliano legge l’ordine del giorno proposto dal Comune di Acqui Terme;

Interviene il consigliere Paroldi: faccio notare che amministrazioni regionali di colore diverso prendono le stesse scelte, sembrano quindi non scelte strettamente politiche ma tecniche. Dovremmo dare priorità a quello che possiamo fare noi nei nostri territori, dobbiamo fare azioni per combattere lo spopolamento che è quello che poi conduce ai tagli dei servizi;

Interviene il consigliere Ivaldi: nella riunione di oggi ad Alessandria hanno parlato anche gli operatori degli ospedali, credo che dovremmo sentire il personale e appoggiare le loro ragioni;

Interviene il consigliere Garbarino: cosa fanno i consiglieri regionali eletti nel nostro collegio? Nessuno di loro ci ha interpellato;

Interviene il presidente Papa: il consigliere regionale Ottria è stato attaccato in modo ingiusto, quando sappiamo che si è sempre interessato dei servizi sociali e della sanità, ci sono stati incontri con assessori regionali che ci avevano rassicurato e poi le promesse non sono state mantenute, Ottria ha detto pubblicamente che non era d’accordo sulle scelte del piano regionale per la sanità;

Il Presidente procede alla votazione per alzata di mano, che dà il seguente esito:

- favorevoli n. 15

- astenuti n. --

- contrari n. --

Indi il consiglio dell’Unione Montana

#### DELIBERA

Di approvare il seguente ordine del giorno:

L’Unione Montana Suol d’Aleramo, pur convinta della necessità di interventi per affrontare la situazione economica della Regione, che peraltro non possono e non devono colpire i cittadini e i servizi ma riguardare le inefficienze ancora presenti,

1. Esprime netta contrarietà alla decisione di declassare il DEA in Pronto Soccorso semplice;
2. Ritene indispensabile il mantenimento del DEA di I livello con funzioni SPOKE;
3. Chiede alla Giunta della Regione Piemonte di modificare da subito le Linee Generali della Rimodulazione delle Reti Assistenziali, delle Strutture Complesse Ospedaliere e del Rilancio del Territorio nella parte in cui si prevede l’inserimento del bacino di utenza del presidio di Acqui nell’area Novi-Ovada inserendolo, invece, correttamente, nell’area del DEA di Alessandria;
4. Chiede alla Giunta della Regione Piemonte di modificare le Linee Generali della Rimodulazione delle Reti Assistenziali, delle Strutture Complesse Ospedaliere e del Rilancio del Territorio nella parte in cui si prevede il declassamento del DEA di Acqui Terme in Pronto Soccorso semplice, specificando che, per la particolare situazione oro-geografica, per il bacino di utenza reale e per le condizioni di raggiungibilità da tale bacino di altre sedi di DEA/Pronto Soccorso, vi verranno comunque mantenuti servizi essenziali per l’emergenza quali la Cardiologia e la Rianimazione;
5. In caso contrario, si riserva di intentare tutte le azioni legali necessarie, quali ricorso al TAR ed esposto alla Procura della Corte dei Conti per danno erariale.

Il presente provvedimento viene approvato all’unanimità nel corso del Consiglio svoltosi il 21 novembre 2014.